

Da Via Jesi a Via King

JESI (Via)

da Via Scrima a Via Falconara - Rione Scrima.

Atto consiliare n. 47 del 29/1/51 Pref. n. 4081 del 17/2/51.

Comune di 107,7 kmq. in provincia di Ancona (a 29 km.) a 97 m. sul livello del mare, sul fianco sinistro della bassa valle del fiume Esino. Industrie meccaniche (macchine per l'agricoltura e l'edilizia), alimentari, tessili, chimiche, della concia, del legno, dei fiammiferi e dell'abbigliamento. È antica colonia romana fin dal 247 a.C.. Conquistata e distrutta dai Goti e dai Longobardi, fu compresa nella donazione di Pipino, re dei Franchi, alla chiesa (756). Nel sec. 11° si costituì comune, e come tale ebbe vita florida sotto gli Svevi (Federico II vi nacque nel 1194), sostenendo quasi ininterrottamente la parte ghibellina fino al regno di Manfredi; successivamente il diretto dominio della Chiesa vi si alternò con le signorie dei Balignani e dei Simonetti fino al 1406; dopo le temporanee signorie di Braccio da Montone (1420-1424), dei Malatesta (1426-1429), di Francesco Sforza (1433-1447), Jesi restò definitivamente sottoposta alla giurisdizione dei papi. La sua diocesi è di origine antica; primo vescovo fu S. Settimio (inzi 4° sec.), patrono della città che si festeggia il 22 settembre. Notevoli le mura (sec. 14°), costituenti un sistema difensivo completo; la chiesa di S. Marco (sec. 13° gotica); il palazzo della Signoria (Francesco di Giorgio Martini, 1486) e il palazzo Pianetti - Tesei (1730). Nella pinacoteca e nel museo

civico sono conservati dipinti di Lorenzo Lotto, sculture toscane e lombarde dei secoli 15° e 16°, e pitture di scuola locale. Da ricordare che nel 1710 vi è nato il grande musicista Giovan Battista Pergolesi.

KENNEDY John Fitzgerald (Piazza)

è compresa tra Via dell'Appannaggio, Via XXIX Settembre e Corso Stamira. Rione Capodimonte

La Piazza ebbe vari nomi tra i quali: Piazza della Vittoria, Piazza Reale, Piazza Ducale. Dopo il 1821, quando vi fu portata la fontana opera del Daretti e del Varlé, prese il nome di Piazza dei Quattro cavalli. Dopo il 1908, quando la Fontana fu trasportata in altra sede, prese il nome di Piazza Garibaldi ed in seguito fu dedicata al Presidente Kennedy. Anticamente la piazza era formata dalla Confraternita del SS.mo Sacramento, un albergo e la Chiesa di S. Agostino, della quale è rimasto solamente il portale.

Attualmente, su parte dell'area anticamente occupata dalla confraternita dei SS. Rocco e Sebastiano, sorge il palazzo della Banca d'Italia Kennedy John Fitzgerald, uomo di stato, presidente degli Stati Uniti (Brooklin, Massachussets, 1917-Dallas, Texas, 1963). Figlio del senatore Joseph (Boston 1888 - Hyannisport, Massachussets, 1969), ricco finanziere di origine irlandese che Roosevelt aveva inviato ambasciatore a Londra dal 1937 al 1940; Kennedy studiò alla School of

Economics di Londra e si laureò a Harvard (1937).

Durante la seconda guerra mondiale si distinse come ufficiale della marina, nel Pacifico, dove fu ferito e meritò decorazioni. In politica interna, alle dimostrazioni sempre più numerose contro le discriminazioni si opposero brutali interventi della polizia, di singoli e di società segregazioniste, con episodi di violenza che indussero Kennedy, nel giugno 1963, a presentare al Congresso una legge molto complessa per garantire il diritto di voto ai Negri e assicurare loro la parità coi Bianchi nei servizi pubblici e privati. In quest'atmosfera di violenza e intransigenza razzista maturò l'assassinio di Kennedy, avvenuto il 22 novembre 1963 in circostanze mai del tutto chiarite.

KING Martin Luther (Via)

da Via del Fornetto a Via Monte Pennino - Rione Posatora.

Atto commissariale n. 410 del 13/9/68 Pref. n. 30372/3 del 22/10/69.

Ecclesiastico Battista e uomo politico statunitense (nato ad Atlanta, Georgia, nel 1929 - morto a Memphis, Tennessee, nel 1968). Ordinato pastore nel 1947, subito divenne elemento attivo della National Association for the advancement of colored people, cui trasmise il metodo di lotta della "non violenza" di Gandhi. Trasferitosi ad Atlanta dal 1960, compì numerosi viaggi all'estero; nel 1964 gli fu conferito il premio Nobel per la pace. Fu ucciso a Memphis il 4 aprile 1968, sembra da un razzista bianco. Sotto l'impressione destata nel paese dal suo assassinio, che scatenò in parecchie città statunitensi, e soprattutto a Washington, violente dimostrazioni da parte dei Negri, il Congresso si decise ad approvare le più urgenti leggi integrazioniste, in particolare quelle sugli alloggi.
